

VALUTAZIONI AMBIENTALI

L'evoluzione della normativa e delle procedure, le buone pratiche

VAS, VIA, VINCA, AIA, AUA, VIIAS identificano in acronimo le principali procedure di valutazione ambientale previste dalla normativa italiana, anche in applicazione di direttive europee.

VAS (*valutazione ambientale strategica*), VIA (*valutazione di impatto ambientale*) e AIA (*autorizzazione integrata ambientale*) rappresentano tre procedure finalizzate a salvaguardare il bene "ambiente" attraverso la valutazione degli impatti ambientali di piani e programmi (VAS) e di alcune tipologie di opere (VIA), e le condizioni per il funzionamento di impianti industriali (AIA).

La *valutazione di incidenza* (VINCA) si applica a determinate aree di particolare pregio nell'ambito della direttiva europea Habitat (92/43/CEE).

Le *autorizzazioni uniche ambientali* (AUA) incorporano in un unico provvedimento diverse autorizzazioni ambientali; simili alle AIA, interessano solo le piccole-medie imprese e gli impianti minori. Le *valutazioni integrate di impatto ambientale e sanitario* (VIIAS) sono

una combinazione di procedure, metodi e strumenti per stimare gli effetti di piani od opere sulla salute umana, assumendo approcci valutativi integrati tra salute umana e ambiente.

La partecipazione e l'informazione al pubblico, la semplificazione amministrativa e la comunicazione efficace tra enti, imprese e cittadini sono obiettivi prioritari da perseguire in tutte le procedure di valutazione ambientale, e proprio in questa direzione evolve la normativa europea.

La legge di riordino istituzionale dell'Emilia-Romagna apre nuovi scenari anche in questo campo. Ispra e Agenzie ambientali hanno funzioni importanti nelle diverse procedure, in corso di ridefinizione per adeguarle al quadro normativo e istituzionale in continuo mutamento.

In Europa e nel nostro paese non mancano buone pratiche per migliorare tutti gli aspetti previsti dalle diverse fasi procedurali, come dimostrano i casi illustrati in queste pagine. (DR)